

Decreto del Presidente n. 7 del 16 ottobre 2015

OGGETTO: RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PROPOSTO DALLO STUDENTE PER L'ANNULLAMENTO DELLA GRADUATORIA, DEL PRESUPPOSTO BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO E POSTI ALLOGGIO PER L'A.A. 2015/16, E DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.33/23 DEL 30 GIUGNO 2015 RECANTE CRITERI GENERALI PER I BANDI RELATIVI ALL'A.A. 2015/16 – PROPOSTA DI RESISTENZA IN GIUDIZIO E RICHIESTA DI PATROCINIO DELL'AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO.

Il Presidente

- VISTO il Regio Decreto 30 ottobre 1933, n. 1611 avente ad oggetto *“Approvazione del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”*;
- VISTO il Regio Decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 avente ad oggetto *“Approvazione del Regolamento per la esecuzione del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n.250 avente ad oggetto *“Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Sardegna”* e, nello specifico l’art. 55;
- VISTA la Legge 3 aprile 1979, n. 103 avente ad oggetto *“Modifiche dell’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1979, n. 348 avente ad oggetto *“Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Sardegna in riferimento alla legge 22 luglio 1975, n. 382 – Norme sull’ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica amministrazione e al Decreto del Presidente della repubblica 24 luglio 1977, n. 616 – Attuazione della delega di cui all’art. 1 della L 22 luglio 1975, n. 382”* ed in particolare l’art. 73;
- VISTA la Legge regionale 14 settembre 1987 n.37 *“Norme per l’attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna”*;
- VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 *“Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001, recante *“Disposizioni per l’uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari”*;
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio, in attuazione della delega prevista dall’art.5 della legge 30/12/2010*

n.240", che ha abrogato la legge n.390/1991 ed ha previsto che, fino all'adozione dei decreti ministeriali previsti entro un anno dalla sua entrata in vigore, continui ad applicarsi il D.P.C.M. 09.04.2001;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.33/23 del 30/06/2015 avente ad oggetto "PO FSE 2014/2020. Borse di studio e azioni a sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità. Criteri generali per i bandi relativi all'anno accademico 2015/16", che richiama il DPCM n.159/2013 relativo al "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", in vigore dal 1 gennaio 2015 per il calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario;

VISTA la deliberazione n. 21 assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 1 luglio 2015, in attuazione della succitata deliberazione di Giunta n.33/23, di approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione del bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'A.A.2015/16, che prevedono al punto 1.1. "REQUISITI DI REDDITO" che: "le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente ai sensi del Regolamento sulle modalità di determinazione del nuovo ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, e del Decreto del Ministero del Lavoro, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 novembre 2014, con specifico riferimento alle prestazioni per il diritto allo studio universitario. Sono altresì individuate sulla base dell'indicatore della situazione patrimoniale equivalente ai sensi dell'art.5 del DPCM 9 aprile 2001" e che "Per l'accesso ai benefici, gli indicatori dello studente sono rilevati dall'attestazione ISEE rilasciata in data successiva al 1 gennaio 2015 (Nuovo ISEE), che dovrà riportare la dicitura "si applica alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario", e non dovranno superare i seguenti limiti:

ISEE 17.472,00 euro

ISPE 27.561,00 euro";

VISTA la nota Prot. n.1698/GAB del 3 luglio 2015, con la quale l'Assessore della Pubblica Istruzione della Regione Sardegna comunica che nulla osta alla immediata esecutività della suddetta deliberazione;

VISTO il bando di concorso per l'attribuzione di Borse di studio e Posti alloggio per l'A.A.2015/16, approvato con determinazione del Direttore del Servizio Diritto allo Studio e Culturale n. 90 dell'8 luglio 2015 in attuazione della suddetta deliberazione, ed in particolare l'art. 2 nel quale sono stati trasfusi i requisiti di reddito contenuti al punto 1.1. delle linee di indirizzo;

- PREMESSO** che in data 8 ottobre 2015 è stato notificato all'ERSU di Cagliari il ricorso nanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna promosso nei confronti dell'Ente e della Regione Autonoma Sardegna, dallo studente _____ per l'annullamento, previa adozione di misura cautelare, della graduatoria, del presupposto bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'A.A. 2015/16, e della deliberazione della giunta regionale n.33/23 del 30 giugno 2015 recante criteri generali per i bandi relativi all'A.A. 2015/16;
- CONDIVISA** la proposta del Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 lett. d) della L.R. n.31/98, di resistenza in giudizio avvalendosi della rappresentanza e difesa dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;
- RITENUTO** di dovere adottare i necessari ed urgenti provvedimenti, considerata l'impossibilità di convocare il Consiglio di Amministrazione con l'indispensabile tempestività;
- ACQUISITO** il parere di legittimità reso dal Direttore Generale ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 15 maggio 1995, n. 14

DECRETA


per la motivazione espressa nelle premesse:

- di resistere nel giudizio promosso nanti il Tribunale Amministrativo Regionale dallo studente e di avvalersi della rappresentanza e difesa dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;
- di dare mandato al Direttore Generale affinché disponga tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti della vigente normativa di cui alla L.R. 31/98 e ss.mm.ii.

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella prossima seduta.

IL PRESIDENTE

Antonio Luca Funedda



Decreto
n. 7/2015

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 16 ottobre 2015 concernente: *"RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PROPOSTO DALLO STUDENTE PER L'ANNULLAMENTO DELLA GRADUATORIA, DEL PRESUPPOSTO BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO E POSTI ALLOGGIO PER L'A.A. 2015/16, E DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.33/23 DEL 30 GIUGNO 2015 RECANTE CRITERI GENERALI PER I BANDI RELATIVI ALL'A.A. 2015/16 – PROPOSTA DI RESISTENZA IN GIUDIZIO E RICHIESTA DI PATROCINIO DELL'AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO"*;

Visti tutti gli atti istruttori

ESPRIME

parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Michela Mancuso

